

Dedicato al rapporto fra vicini di casa. Ai piccoli o grandi gesti che avvicinano, a conflitti che cadono. Aspettiamo la tua testimonianza: tel 0522 456496

Festa fra vicini

La festa è stata organizzata dagli abitanti di via Monsignor Simonelli e via Don Gino Bursi a Sesso, nell'ottobre scorso, per conoscersi fra vicini di casa. Da un'idea di Paola Munari e Stefano Fabbi.

■ A un certo punto è arrivata l'idea della festa nel loro quartiere a Sesso. Ed è stata una gran bella pensata. Ne è convinta Paola Munari che a Sesso ci è nata e che l'ha vista trasformarsi radicalmente negli ultimi anni. Una frazione prevalentemente agricola dove, fino a non molto tempo fa, tutti si conoscevano. Ma negli ultimi quindici anni il paese ha quasi raddoppiato i suoi abitanti. Nel 1991 erano 2.600 ed oggi sono più di 4.000. A Sesso si nasce più che in altre zone del Comune: il tasso di natalità è infatti del 15,8 per cento contro l'11 medio. Altrettanto elevato è il tasso di scolarità: il 93,6 per cento contro l'80 per cento del Comune di Reggio.

Ora Paola abita in un quartiere completamente nuovo, tra via Monsignor Simonelli e via Don Gino Bursi. Undici palazzine che accolgono più di cento famiglie che non si conoscono fra loro. Paola si dispiace. Per giunta, lavora tutti i giorni con i numeri, lei che ama le relazioni. Meno male che è inserita in parrocchia dove ci si incontra, si parla, si fanno progetti. Una delle idee - sostenuta dal Centro famiglie del Comune di Reggio, dai servizi sociali del Polo 3 e dalla stessa parrocchia Santa Maria Assunta - è quella di promuovere lega-

mi tra residenti storici e nuove famiglie. È lì che germina l'idea della festa.

Anche Stefano Fabbi, bancario, fa parte del gruppo parrocchiale e abita nella stessa zona di Paola. Lui a Sesso si è trasferito invece da soli due anni. Con la moglie ha acquistato un appartamento, attratto dall'idea di un prezzo più accessibile e da una certa vivibilità legata alla campagna. «Eppure il palazzo è quasi un dormitorio - dice Stefano. Si rientra la sera dal lavoro e, dall'autunno alla primavera, ci si chiude in casa». Conoscenze? Solo quelle della parrocchia. «Sei un po' imbarazzato - continua Stefano - quando vai a vuotare il pattume e incroci per caso qualche vicino e lo saluti appena. Così come quando vedi i tuoi dirimpettai al balcone: non sai mai se sei invadente ad accennare un saluto». Un vero peccato, pensa. Poi è arrivata l'idea della Festa del vicino. Attraverso la stampa hanno saputo di questa iniziativa realizzata in molte costruzioni gestite da Acer nel settembre scorso e si sono documentati. «Ci ha fatto molto riflettere - dice Paola - come la normalità del conoscersi, nella più semplice spontaneità, debba entrare quasi forzatamente in una dinamica di percorso prepa-



Paola Munari e Stefano Fabbi

rato: il punto è stato come fare, perché l'amicizia non si può programmare, ma sicuramente si possono creare momenti opportuni d'incontro, iniziando un cammino di reciproca conoscenza, cercando di vivere così l'appartenenza sociale al territorio».

«Il primo passo è stato il più difficile - confessa Stefano - bisogna farsi coraggio e suonare il campanello».

«All'inizio c'è la paura di mettersi in gioco e che qualcuno ti guardi come se portassi una cambiale da firmare» rinca-

Pellicceria Erba Voglio
MADE IN ITALY
PUNTO VENDITA:
via Emilia S. Stefano, 15/a
REGGIO EMILIA

BLUGIRL
BLUTARINE

VERSACE
sport

gal
mabbolo

extē

byblar

GIANFRANCO
FERRE

JUSTCavalli

Nuove
collezioni



Momenti della Festa del vicino a Sesso



ra Paola. Hanno iniziato coinvolgendo alcune persone in ogni palazzo e chiedendo loro un passa parola. «È stato imbarazzante scoprire quante persone abitano il nostro quartiere - dice Paola - ma dove si erano nascoste? E ancora più imbarazzante scoprire che a volte loro si conoscevano e io no. Ma io dov'ero?» Alla fine, a furia di incontri sul marciapiede e volantini porta a porta, sono arrivati al fatidico sabato 28 ottobre per la merenda delle ore 16. Avevano preso i tavoli in parrocchia e li avevano disposti lungo le loro vie chiuse. Le persone arrivavano poco alla volta, portando una bevanda o una torta fatta in casa. Qualcuno osservava dai balconi, qualcuno poi si faceva coraggio e scendeva. Si sono ritrovati in più di una cinquantina: giovani coppie con bambini, qualche anziano, qualcuno di origine straniera. «È stato molto bello - sostiene Stefano - Abbiamo scoperto che c'era la voglia di socializzare nelle persone. Ci siamo lasciati con il desi-

derio di fare ancora qualcosa. È che a volte non sai come fare il primo passo, poi basta lanciare un seme...» «È stato stupefacente verificare - conclude Paola - che tutto quello che avevamo letto di come fare, cosa preparare, alla fine si è manifestato spontaneamente

attraverso il cuore delle persone». Ora Stefano può salutare tranquillamente dal balcone i suoi dirimpettai e Paola ha avuto un discreto scambio di caffè da un appartamento all'altro. Stanno già pensando alla primavera. Forse faranno una grigliata. ■

26 maggio 2007 festa del vicino

Vuoi organizzarla nel tuo palazzo, cortile, strada? Puoi avere consulenza gratuita da Acer e il nostro supporto

Come i protagonisti della nostra storia, è possibile organizzare una festa con i propri vicini di casa. Il prossimo 26 maggio si celebra la Festa europea del vicino. Una ricorrenza che è nata in Francia nel 1999, con l'idea che avere buone relazioni di vicinato aiuta a vivere meglio. Tante città in Europa l'hanno adottata. Reggio Emilia ha inaugurato questa festa nel settembre 2006. Lo ha fatto soprattutto Acer, che gestisce il patrimonio pubblico di case. Ventuno iniziative che hanno coinvolto 700 famiglie e circa 2000 persone in tutta la provincia. Per l'appuntamento del 26 maggio 2007, Acer si rende disponibile a dare consulenza gratuita a quanti volessero promuoverla in tutta la città.

Cercare Mauro Bonacini o Alfonso Chiessi tel. 0522 236611

Comunicalo anche a noi, diffonderemo la notizia! Tel. 0522 456496

Via Statale 467 N. 13
Casalgrande (RE) - Tel. 0522 771640

EMPORIO
ROBERTO
TADDEI

Via Emilia All' Angelo 22
Reggio Emilia - Tel. 0522 791181

Roberto Taddei
group

Lamela



Via Emilia S. Pietro 7/B
Reggio Emilia - Tel. 0522 432691

Roberto Taddei
dal 1919

Via Emilia S. Stefano 3
Reggio Emilia - Tel. 0522 438817